



CARTA DEI SERVIZI

NIDO D'INFANZIA “PIO PIO – MARIA MEDIATRICE”



rev. 4 del 01/09/2022

Indice

1. Premessa
2. Denominazione, natura e ricettività
3. Ente gestore
4. Progettualità condivisa
5. Principi fondamentali
6. Personale in servizio
7. Calendario delle attività
8. Moduli di frequenza – fasce orarie – accesso al servizio
9. Giornata tipo
10. Rette e buono pasto
11. Servizio mensa
12. Organizzazione spazi interni ed esterni
13. Progettualità educativa
14. Ambientamenti
15. Partecipazione delle famiglie
16. Progetto di continuità
17. Rapporti con il territorio
18. Standard di qualità e monitoraggio
19. Disposizioni Nazionali emergenza Covid 19
20. Linee guida igienico Sanitarie Unione Valdera
21. Diritti di natura risarcitoria
22. Privacy

1. Premessa

La Carta dei servizi è lo strumento con il quale vogliamo fornirvi tutte le informazioni relative all'offerta educativa dell' Asilo Nido “Pio Pio – Maria Mediatrice” di Tripalle nel Comune di Crespina-Lorenzana (Pi), in una logica di trasparenza, collaborazione e semplicità. In particolare vogliamo dare attuazione alla normativa di settore fornendo alle famiglie informazioni chiare rispetto alle procedure per accedere al servizio indicando le diverse tipologie di frequenza, rette e tutti gli aspetti organizzativi e di interesse condiviso. In questa prospettiva, il servizio nido vuol essere sempre più vicino alle famiglie e ai bambini con professionalità, fornire servizi di sostegno alla genitorialità e legami con la realtà territoriale per offrire occasioni di crescita e maggior benessere ai bambini, nonché un’offerta formativa particolarmente qualificata e cristianamente ispirata.

2. Denominazione, indirizzo, natura e ricettività

Il nostro servizio educativo alla prima infanzia è denominato Asilo Nido “Pio Pio – Maria Mediatrice” ed è una struttura socio-educativa di ispirazione cattolica gestita dalla Fondazione Madonna del Soccorso ONLUS di Fauglia (PI) il cui statuto ne delinea i principi fondamentali di riferimento e ne disciplina gli aspetti generali di organizzazione unitamente alla presente Carta dei Servizi. Al centro del servizio socio-educativo per la prima infanzia vi è il bambino, nella sua unicità e individualità, portatore di diritti e potenzialità.

Il servizio sarà organizzato nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni di cui al Regolamento 41/R del 2013 della Regione Toscana. Il servizio è sito in via La Marca n.3, in loc. Tripalle nel Comune di Crespina-Lorenzana (Pi) – Tel.050634372- mail: ASILONIDOPPIOPIO@GMAIL.COM. Il nido d’infanzia Pio Pio è autorizzato al funzionamento e accreditato ai sensi del DGRT 41/R del 2013 in virtù di determinazione dirigenziale n. 327 del 22/07/2022 del Comune di Crespina-Lorenzana (Pi). La ricettività è stata stabilita in numero massimo pari a 26 bambini, comprensivi della maggiorazione del 20 per cento ai sensi dell'art.25 come 3 di detto regolamento Regionale. Il servizio è di chiara ispirazione cattolica. L’età di ammissione al servizio è quella compresa tra 3-36 mesi.

3. Ente gestore

Il gestore dell’asilo nido ‘Pio Pio – Maria Mediatrice’ di Crespina è la Fondazione ‘Madonna del soccorso’ ONLUS di Fauglia (Pi). La Fondazione ‘Madonna del soccorso’ ONLUS di Fauglia (Pi) è stata costituita per atto notarile l’11 Dicembre 2009 per volontà dell’allora Vescovo della Diocesi di S. Miniato S. Ecc. Rev.ma Mons. Fausto Tardelli. La Fondazione è iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche private della Regione Toscana ed al Registro ONLUS, oggi Ente del terzo settore avendo già provveduto ad adeguare lo statuto ai sensi del Dlgs 117/17. La Fondazione è gestita da un Consiglio di amministrazione composto da sette membri e presieduto attualmente dal Rag. Orsucci Paolo. Il Direttore generale è l’avv. Riccardo Novi. L’ente è iscritto anche al Registro UNAR contro le discriminazioni tenuto dal Dipartimento di pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nell’anno 2010 la Fondazione gestiva la sola RSA ‘Madonna del Soccorso’ di Fauglia. Nell’anno 2011 la Fondazione aprì il servizio educativo alla prima infanzia Nido ‘Pio Pio’ di Crespina (Pi) e prese in gestione la Scuola d’infanzia paritaria ‘Maria Immacolata’ di Selvatelle (Pi). Nell’anno 2012, terminati i lavori aprì la RSA e Centro diurno ‘Madonna del Rosario’ di Orentano (Pi). La

struttura è stata poi ampliata nell'anno 2019. Sin dall'anno 2012 la Fondazione ha avviato l'attività di progettazione e formazione nonché lo svolgimento di servizi caritativi. Dall'anno 2020 la Fondazione ha preso in gestione anche l'Asilo Nido e la Scuola d'Infanzia S. Anna di Orentano, nel Comune di Castelfranco di Sotto (Pi). La sede legale dell'ente è sita in Piazza S. Lorenzo n.9, in Fauglia (Pi).

4. Progettualità condivisa

Il carattere proprio della modalità operativa dell'ente gestore dell'asilo nido Pio Pio è quella della condivisione. Ogni documento di natura programmatica e progettuale (Progetto pedagogico ed educativo), nonché le stesse azioni di monitoraggio hanno natura pienamente condivisa con tutte le componenti del servizio medesimo a partire, naturalmente, dalle famiglie con bambini iscritti al nido. Questa modalità di lavoro in equipe è valorizzata anche in relazione all'organizzazione interna non solo del nido ma di tutta l'organizzazione dell'ente e si estende per coinvolgere anche la comunità sociale ed associativa del territorio e le istituzioni. Così, anche questa Carta dei servizi è stata condivisa sia con le famiglie dei bambini iscritti al servizio educativo, presentata alle istituzioni. La Carta dei servizi è consegnata ad ogni nuova famiglia, è affisso all'ingresso del servizio educativo e sul sito internet dell'ente gestore al fine di assicurarne massima trasparenza e diffusione.

5. Principi fondamentali

I principi fondamentali che presiedono all'organizzazione del servizio nido 'Pio Pio – Maria Mediatrice' di Crespina sono i seguenti:

- ispirazione cattolica;
- metodologia preventiva;
- innovazione e sperimentazione;
- continuità educativa;
- sostegno alla genitorialità - sussidiarietà;
- massima diffusione territoriale degli interventi e collaborazione con l'intera Comunità educante;
- diversificazione delle offerte e flessibilità dell'organizzazione;
- omogenea qualità dell'offerta;
- appropriatezza ed adeguatezza dei percorsi educativi;
- risposte personalizzate ed adeguate alla molteplicità dei bisogni;
- organizzazione degli interventi per garantire le pari opportunità e conciliare la vita professionale dei genitori con quella familiare;
- ottimizzazione dell'uso delle risorse, in relazione alla qualità e all'economicità;
- tutela dei diritti all'educazione dei disabili;
- valorizzazione delle risorse umane impiegate;
- trasparenza nella progettazione, erogazione e monitoraggio dei servizi.

Il servizio socio educativo 'Pio Pio – Maria Mediatrice' è di chiara ispirazione cattolica. L'identità del servizio è costituita dai seguenti fattori:

- Una visione vera della persona umana e di ogni sua dimensione, quale riceviamo dalla grande Tradizione della Chiesa, nella convinzione che il bambino è in senso pieno una persona umana: con gli stessi desideri di verità, di bene, di amore propri di ogni persona umana.
- L'azione educativa consiste nell'introdurre il bambino nella realtà, interpretata nella luce della Tradizione ecclesiale. La realtà, fatta di cose e persone, è opera di Dio creatore che vi ha iscritto un senso.
- La relazione con la persona del bambino deve adeguarsi allo sguardo con cui Cristo guardava i bambini: venerazione e rispetto; amorevolezza ed autorevolezza; condivisione del loro destino.
- La corresponsabilità attiva dei genitori: corresponsabilità della proposta e della conduzione educativa.

6. Personale in servizio

Il servizio educativo alla prima infanzia Pio Pio-Maria Mediatrice di Crespina (Pi) è disciplinato e rispetta i requisiti delle norme di cui al DGRT 41/R del 2013. E' dunque dotato del seguente personale:

Coordinatore pedagogico

- Paola De Felice;

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 7 del DGRT 41/R del 2013 il Coordinatore gestionale e pedagogico del servizio deve assicurare la qualità, la coerenza e la continuità degli interventi sul piano educativo, nonché l'omogeneità e l'efficienza sul piano organizzativo e gestionale. In particolare, tra l'altro, tali finalità sono assicurate realizzando le seguenti attività:

- a) supervisione sul gruppo degli operatori del singolo servizio;
- b) monitoraggio e valutazione del progetto pedagogico e del progetto educativo;
- c) coordinamento delle iniziative di partecipazione delle famiglie;
- d) aggiornamento e formazione del personale;
- e) raccordo con il coordinamento gestionale e pedagogico comunale e con i servizi socio-sanitari e promozione della continuità con la scuola dell'infanzia;
- f) raccordo fra le attività gestionali e le attività pedagogiche.

Educatori e ausiliari

Educatrici

- De Felice Paola – (Coordinatrice);
- Bertolucci Rachele (Referente Covid)
- Novi Giulia;
- Francesca Di Lupo;
- Granata Davide Egidio

Cuoca

- Frangioni Adriana;

La coordinatrice pedagogica Paola De Felice svolge prevalentemente attività non frontale e di coordinamento dei servizi educativi alla prima infanzia assicurando così un approccio ed una valutazione di terzietà agli stessi. In caso di estrema necessità può esser chiamato a brevissimi sostituzioni del personale in servizio. La sua titolarità a svolgere la funzione di coordinatore pedagogico è stata riscontrata in apposita contrattazione sindacale aziendale.

L'ente gestore Fondazione 'Madonna del soccorso' ONLUS di Fauglia (Pi) pone particolare attenzione ed importanza alla formazione del personale addetto al servizio educativo. In tale prospettiva, promuove una formazione così articolata:

- Attività formativa obbligatoria ed aggiuntiva, informazione ed addestramento in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, sicurezza alimentare ed antincendio;
- Attività formativa qualificata promossa e coordinata dall'Unione Valdera;
- Attività formativa qualificata ed aggiuntiva promossa dall'ente gestore Fondazione 'Madonna del soccorso' ONLUS di Fauglia (Pi).

La formazione promossa dall'ente Fondazione viene svolta in collaborazione con l'Agenzia formativa MDS Impresa sociale di Fauglia accreditata dalla Regione Toscana.

L'organizzazione e valorizzazione delle risorse umane addette al servizio educativo è svolto in raccordo con le Organizzazioni sindacali di categoria con le quali, annualmente, viene svolta anche attività di monitoraggio delle attività svolte per assicurare il miglioramento continuo della professionalizzazione del personale addetto.

Il personale in servizio presso l'Asilo Nido Pio Pio – Maria Mediatrix di Crespina (Pi) è coordinato dal Responsabile del personale dell'ente Fondazione G.Francesco Dragonetti.

Per l'organizzazione specifica dell'orario di attività frontale e non frontale degli educatori si rimanda a dettagliata indicazione del Piano educativo annuale.

7. Calendario delle attività

Il nido è un servizio educativo continuativo ed è aperto per almeno 42 settimane l'anno. Esso, annualmente, prende avvio la prima settimana del mese di settembre secondo determinazione stabilita dal Coordinatore pedagogico in accordo con le famiglie e prosegue fino al 30 giugno oppure, sempre in accordo con le famiglie, a luglio di ogni anno educativo con i campi solari estivi. Durante l'anno esso rimarrà chiuso esclusivamente:

- Festa di tutti i Santi: 1 novembre;
- 8 Dicembre Festa dell'Immacolata Concezione di Maria Santissima;
- S. Natale: 24,25 e 26 dicembre;
- 31 Dicembre, 01 Gennaio e 06 Gennaio;
- S. Pasqua e lunedì dell'Angelo;
- 25 Aprile;
- 1 maggio;
- 2 giugno.

Durante il periodo pasquale il parroco svolgerà la tradizionale benedizione dei locali della struttura socio-educativa. Non saranno svolte ulteriori 'pause-ponti' infrasettimanali in occasione delle varie festività.

8. Moduli di frequenza – fasce orarie – accesso al servizio

Per quanto attiene ai criteri di accesso alla struttura, si rinvia alle disposizioni del Regolamento dell'Unione Valdera e del Comune di Crespina-Lorenzana (Pi) nonché alle convenzioni eventualmente stipulate con i comuni limitrofi. Per una buona organizzazione del servizio si richiede alle famiglie il massimo rispetto dei seguenti orari del Nido, a vantaggio di un corretto svolgimento delle attività educative

Orario entrata: dalle 07.30 alle 09.00

I moduli di frequenza sono i seguenti:

Fascia		Entrata	Uscita
Fascia 1	\leq 4 ore	Dalle 07:30 Alle 09:00	Fino alle 11:30
Fascia 2	\leq 6 ore	Dalle 07:30 Alle 09:00	Fino alle 13:30
Fascia 3	$>$ 6 ore fino alle 10 ore	Dalle 07:30 Dalle 09:00	Fino alle 16:30

L'orario di chiusura è fissato per le ore 16.30 qualora ci siano un minimo di almeno 6 adesioni verrà valutata la possibilità di prolungare la chiusura del servizio alle 17.30.

I familiari, ad inizio anno, indicano la fascia oraria pre-scelta, ma - se durante il corso dell'anno - si presentano altre necessità familiari-organizzative hanno la possibilità di variare tale fascia con adeguato preavviso. Se la variazione ha carattere definitivo, va formalmente comunicata al Coordinatore affinché provveda ad eventuali ed ulteriori comunicazioni dovute per legge ed avrà efficacia dal mese successivo. In caso di iscrizione contemporanea di due figli all'asilo nido si prevede una scontistica del 30% sulla retta del secondo bambino. Il servizio educativo Nido Pio Pio è accreditato e, dunque, consente di accedere al bonus 'Asilo nido' ed altre opportunità offerte dalla Regione o dai Comuni.

Prima dell'inizio dell'anno educativo, oppure prima dell'inserimento, se in corso di anno, le famiglie devono sottoscrivere il contratto di servizio con l'indicazione di tutte le informative richieste per lo svolgimento del servizio medesimo.

9. Giornata tipo

La giornata all'interno del nostro asilo è così organizzata:

7.30/9.00 entrata dei bambini; Le educatrici intrattengono i bambini con canzoncine e con giochi non di movimento

9.00/9.15 Ogni gruppo effettua l'appello

9.15/9.45 Piccola colazione e primi cambi

9.45/10.30 Prima attività strutturata

10.30/11.15 Seconda attività non strutturata

11.15/11.30 Preparazione al pranzo, cambi per chi ne ha bisogno e vengono lavate le mani ai bambini

11.30/11.45 Preparazione al pranzo con canzoncine

11.45/12.40 Pranzo

12.40/13.15 Cambi e pulizia dei bambini (vengono lavati e gli vengono cambiati i vestiti)

13.00/13.30 Uscita di un gruppo di bambini e preparazione alla nanna per i restanti

13.30/15.00-max 16.00 Nanna dei bambini

Risveglio dei bambini e cambio del pannolino

16.00/16.30 Merenda

10. Rette e buono pasto

La quota di iscrizione è stabilita in 50 euro annue cui si devono aggiungere 30 euro a titolo di compartecipazione alle spese per il materiale didattico, la fattura di tale quota verrà inviata entro i primi giorni di frequenza del bambino e dovrà essere saldata entro la fine del mese di inserimento. Al pagamento di tali quote sono soggetti anche i bambini che verranno inseriti durante l'anno scolastico, qualsiasi sia il mese di inserimento.

La retta mensile, senza i pasti sarà così determinata:

Fascia		Entrata	Uscita	Costo
Fascia 1	≤ 4 ore	Dalle 07:30 Alle 09:00	Fino alle 11:30	300,00€
Fascia 2	≤ 6 ore	Dalle 07:30 Alle 09:00	Fino alle 13:30	350,00€
Fascia 3	> 6 ore fino alle 9 ore	Dalle 07:30 Dalle 09:00	Fino alle 16.30	410,00€

La spesa per il pranzo (inclusi i bambini della sezione lattanti) è pari a 4,50 € giornalieri.

Il rifornimento di pannoloni, salviette, fazzoletti e materiale assimilabile è a carico delle famiglie e deve esser effettuato entro il giorno 5 di ogni mese.

Le rette saranno annualmente adeguate in base all'andamento statistico ISTAT o ad altre esigenze di carattere organizzativo individuate dalla direzione della Fondazione.

11.Servizio mensa

L'asilo nido 'Pio Pio – Maria Mediatrice' di Crespina è dotato di servizio mensa interna nell'ottica di potenziare la qualità del servizio educativo. La Cucina è disciplinata dalle norme di settore e dal Piano di autocontrollo adottato. Il menù è stato validato dal competente organismo della ASL ed articolato in 4 settimane, suddiviso tra menù estivo ed invernale. Il costo del pasto è stabilito in 4,50 euro.

12.L'organizzazione degli spazi interni e esterni

Il nido Pio Pio è suddiviso con i seguenti spazi:

Spazio Transizionale:

Questa è la zona dedicata all'entrata e uscita dei bambini. È uno spazio molto importante sotto il profilo psicologico ed affettivo in quanto rappresenta il luogo in cui il bambino lascia e poi ritrova il genitore. In questa zona sono collocati gli appositi spazi dove il bambino potrà lasciare i propri effetti personali; l'angolo del genitore dove sono collocati dei divani e varie bacheche nelle quali vi è esposta: la documentazione delle esperienze dei bambini, documentazioni richieste per il funzionamento del servizio ed infine viene utilizzata per le comunicazioni.

Sezione Lattanti: Il Sottogruppo dei gialli nel quale sono presenti i bambini lattanti è totalmente adibito ai bambini della fascia 3-14 mesi. Questa stanza rappresenta un microcosmo separato da tutte le altre zone. All'interno della sezione lattanti si troverà un fasciatoio, un refettorio e degli angoli come ad esempio l'angolo dell'affettivo (è un angolo costituito da un tappeto e da cuscini e materiali morbidi, dove il bambino può trovare rassicurazione nei momenti di crisi; angolo senso-percettivo è un angolo costituito da un tappeto e da materiali sensoriali per la stimolazione dei 5 sensi.). All'interno della sezione lattanti i bambini hanno libero accesso all'angolo del riposo allestito con appositi letti materassi morbidi e sdraie. All'interno di questa sezione abbiamo cercato di inserire maggiormente materiali naturali e familiari cercando di eliminare le plastiche e giochi sonori criproducono suoni non naturali. Per quanto riguarda i materiali familiari ogni anno cerchiamo di coinvolgere le famiglie nella creazione del "cestino dei tesori"creando così un nuovo punto di

riferimento per il bambino. Da qualche tempo abbiamo constatato che la musica rilassante sia notevolmente stimolante per il bambino e spesso le attività vengono condotte con i sottofondo sinfonie (ad es: attività con sabbia e conchiglie e musica che accompagna con i rumori del mare). I materiali, i giochi e la mobilia viene sanificata più volte durante la giornata da parte del personale ausiliario. Nella sezione, dove vi è collocato anche il fasciatoio, tra un cambio e l'altro lo spazio utilizzato viene costantemente sanificato.

Spazio Motorio: è una stanza che permette il movimento del corpo e delle sue parti (camminare, correre e arrampicarsi) essendo il bambino formato da schemi motori innati attraverso la stimolazione con percorsi motori adeguati e con giochi di movimento in questo spazio il bambino rafforza la propria motricità. I bambini nei primi anni di vita comunicano maggiormente con il corpo e la stanza del motorio permette un'osservazione più approfondita del bambino, sia emotivamente che fisicamente. In particolare le attività che sviluppano la capacità motoria (motricità) tendono alla coordinazione dei movimenti, al loro controllo da parte del bambino, allo sviluppo dell'equilibrio, all'ampliamento degli schemi motori. Tutto ciò avviene grazie a percorsi motori e giochi spontanei. La stanza del motorio ha un utilizzo polifunzionale, in quanto viene utilizzato anche come dormitorio, è condivisa dai due sottogruppi (verde e blu) e viene sanificata e areeggiata ad ogni cambio gruppo.

Servizi Igienici per i Bambini: I bambini più di noi adulti sono degli attenti osservatori e il bagno allestito per loro è molto accogliente, rivestito con mosaici blu e celesti rilassa molto a prima vista. All'interno del bagno sono previsti due spazi riservati all'igiene dei bambini. Uno spazio è utilizzato da bambini grandi ed è costituito da wc e due lavabi bassi. L'altro spazio è un fasciatoio che viene utilizzato dai bambini medi e piccoli dove avviene il cambio del pannolino, entrambe le zone vengono sanificate tra un cambio e l'altro; inoltre affissi alle pareti abbiamo dei casellari composti da contenitori trasparenti nei quali l'educatrice inserisce gli oggetti personali dei bambini, riconoscibili anche dal bambino attraverso la propria foto. L'utilizzo del bagno è programmato con una scansione di tempo ben definita, tra un gruppo e l'altro avviene da parte del personale ausiliario la sanificazione dell'ambiente e l'apertura delle finestre per 5 almeno minuti prima che tale servizio sia utilizzato dall'altro sottogruppo; durante l'utilizzo di questo ambiente in caso di necessità e senza seguire la programmazione, lo stesso sarà immediatamente sanificato. Queste zone sono completamente visibili e possono essere controllate dall'educatrice sia all'interno che dalla sala polifunzionale attraverso aperture nel muro.

Spazio del Gioco Simbolico

Lo spazio di gioco simbolo all'interno della nostra realtà è suddiviso in tre angoli: la cucina, la zona affettiva e l'angolo dei travestimenti.

Questo spazio ha una forte valenza nella crescita dei nostri piccoli, in quanto sono molto stimolati nel gioco di imitazione dell'adulto ed è significativo osservare quanto si agevoli le relazioni tra i bambini. E' uno spazio diviso in tre zone:

la cucina (allestita con un tavolino 4 seggioline una cucina un frigorifero, un lavandino, una credenza con le stoviglie, per favorire il gioco simbolico di cucinare, mangiare lavare e apparecchiare),

l'affettivo (allestito con un tappeto morbido, delle culle e delle bambole)

dei travestimenti (allestito con uno specchio, con un armadio per i vestiti e con accessori come scarpe e borse per favorire il gioco simbolico di "travestirsi" e sperimentare nuovi ruoli). Questa zona viene maggiormente usata liberamente dal bambino in modo da far sviluppare il gioco simbolo, di finzione nel quale il bambino elabora una propria interpretazione della realtà. Nello stesso tempo nell'atelier

vengono fatte anche delle attività guidate, ad esempio attività di cucina, la cura delle bambole e il travestimento.

Spazio Grafico Pittorico

Il disegno e la pittura consentono al bambino di lasciare tracce, di esprimere il bisogno di manipolare i materiali e i colori, per mescolarli, per giocarci, per sporcarsi; a poco a poco viene attribuito un significato ai segni, perché il bambino, li renda intenzionalmente rappresentativi.

Il bambino piccolo si relaziona e conosce la realtà attraverso la stimolazione sensoriale perciò è molto importante il toccare, sentire con le mani, i piedi, il corpo è fondamentale, attività di collage, ecc. Al nido abbiamo predisposto adeguati spazi dove i bambini possono lavorare in gruppo o individualmente. Dalla maturazione di capacità percettive, visive e manipolative del bambino, sviluppiamo dei percorsi educativi-didattici che consentono il raggiungimento di abilità sempre più raffinate.

Nella proposta dell'attività di collage, prediligiamo gli oggetti naturali ed in particolar modo di stagione. Cerchiamo di coinvolgere le famiglie aiutandoci a trovare il materiale che in quel periodo dell'anno è facilmente reperibile.

E' curioso osservare come i bambini abbiano in questo spazio un buon livello di attenzione riuscendo a rimanere per una lunga durata a sedere o in piedi nel solito posto, nonostante la nostra struttura sia del tutto aperta e senza muri divisorii. L'educatrici spesso propongono ai bambini la scelta dell'attività che successivamente andranno a fare, coinvolgendo così i bambini e creando per alcuni le prime frustrazioni. Tutto questo rientra nella nostra proposta educativa in quanto crediamo che i bambini abbiano bisogno di scegliere, di essere ascoltati, di essere stimolati e di innescare i primi processi di frustrazione.

Refettorio

è la zona dove i bambini andranno a mangiare ed è costituita da tavoli e sedie altezza bambino. Questo anno non sarà possibile rendere i bambini autonomi nel prendere i bavagli agli attaccapanni come facevamo negli anni passati, perché a causa della prevenzione per il covid è stato concordato di utilizzare i bavaglioni usa e getta. Riteniamo che il momento del pranzo sia molto importante per i bambini nelle relazioni con i pari e con l'adulto. Da parte del personale educativo si ritiene fondamentale condividere il momento del pasto con i bambini; di conseguenza come da disposizioni covid, il personale mantiene il distanziamento dai tavoli di almeno un metro e di conseguenza mangerà insieme ai bambini.

Angoli Educativi

Zona Lettura: in questo angolo verrà collocata una libreria e un tappeto dove i bambini potranno sedersi e leggere i libri in modo autonomo, oppure accompagnati dall'educatrice. Oggi è essenziale educare alla lettura, per permettere ai bambini di affascinarsi a questo tipo di attività. Le storie ed i libri sono amati dai bambini soprattutto quando la loro esperienza inizia dal "libro gioco", per passare al libro per immagini fino al testo. Lo spazio lettura si propone: di essere occasione di una prima alfabetizzazione culturale attraverso la realizzazione di un ambiente cosparso di stimoli, e di risposte culturali; di favorire soprattutto le capacità rappresentative e simboliche (la raccolta di immagini, le fiabe, la poesia per piccolissimi,...); di porsi quale centro di documentazione delle esperienze educative e didattiche prodotte nelle diverse sale: raccolta di materiali diversi, itinerari di ricerca, percorsi di lettura, ecc. elaborati/proposti dalle singole sezioni e messi a disposizione di tutti.

-Angolo Musicale: in questo angolo verrà collocato un tappeto con sopra gli strumenti musicali, ed il bambino sarà libero di sperimentare i vari suoni degli strumenti, offrendogli nuove possibilità

espressive e comunicative. La musica stimola la percezione uditiva e favorisce la formazione del senso estetico.

- Angolo delle Costruzioni: in questo angolo verranno collocate le costruzioni con le quali i bambini potranno costruire e distruggere ciò che hanno creato, come ad esempio torri, treni ecc....

-Angolo dell'Appello: ogni gruppo avrà il proprio angolo dove poter fare l'appello.

Gli Spazi del Servizio

Cucina: tale spazio risponderà ai requisiti compresi nella normativa vigente. La dieta sarà definita dal pediatra. Il servizio di ristorazione è curato direttamente dal personale interno al nido. Un operatore specializzato e qualificato provvederà a preparare i vari pasti in base al menù autorizzato dal Dipartimento di Igiene e di Alimentazione dell'ASL 5 di Pisa. L'obiettivo principale è quello di fornire un'alimentazione equilibrata, capace di favorire un adeguato sviluppo psicofisico del bambino attraverso la proposta a tavola di cibi nostrani e rispettando le tabelle dietetiche e nutrizionali. All'interno del nido sarà possibile visionare il menù che si suddividerà in menù estivo e invernale a rotazione settimanale. A richiesta può anche essere consegnato al genitore.

Spogliatoio del Personale: all'interno della struttura è presente uno spazio per il cambio del vestiario del personale, così come previsto dalla normativa vigente.

Deposito ripostiglio, archivio: La struttura è dotata di apposito deposito ripostiglio per materiali ed attrezzature contenente armadio debitamente chiuso e sicuro con funzione di archivio per la documentazione necessaria allo svolgimento dell'attività ai sensi della normativa.

Pronto Soccorso: all'interno della struttura è prevista la presenza di una cassetta contenente materiale per la medicazione ai sensi della normativa di settore.

Spazi Esterni:

I bambini possono facilmente raggiungere lo spazio esterno in tutta sicurezza, in quanto esso è collegato alla struttura ed ad uso esclusivo e permanente del servizio educativo. L'esterno del nostro nido è suddiviso in quattro aree di apprendimento, delimitate da delle piccole staccionate alte circa 30 cm; in ogni zona si cerca di promuovere lo sviluppo di diverse competenze. Si è pensato di riproporre all'esterno delle zone educative ben riconoscibili, in modo da offrire valore simbolico anche al giardino, detto ciò nello spazio esterno è stato predisposto un angolo orto costituito da due grandi vasche con i frutti e le verdure di stagione; è collocata una zona con percorsi e tricicli nella quale sono promosse la motricità, il coordinamento e le relazioni; uno spazio è allestito con un grande tappeto di erba sintetica divenendo un atelier volante ed infine la zona composta da tavoli e panche, nella quale è possibile svolgere nuove esperienze ma anche utilizzarla come refettorio esterno. Gli spazi esterni vengono sanificati dal personale ausiliare, ogni qual volta ci sia un cambio gruppo nell'area precedentemente utilizzata.

13. Progettualità educativa

Le due offerte educative che caratterizzano il nostro servizio sono:

-**il Progetto di Lettura**, che prendendo riferimento dalla formazione del personale con il Progetto Leggere:FORTE! promosso dalla Regione Toscana, verte sulla sensibilizzazione e sull'educazione della narrazione come grande fonte di curiosità e crescita. Leggere ad alta voce ai bambini fin dalla più tenera età è un'attività molto coinvolgente e rafforza la relazione adulto-bambino. La lettura condivisa durante i primi 3 anni di vita è la cosa più importante che i servizi educativi possono mettere in atto per sostenere lo sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino. Un bambino che riceve letture quotidiane acquisirà un vocabolario più ricco, avrà più immaginazione, si esprimerà meglio e sarà più cu-

rioso di scoprire il mondo. La lettura coinvolge i nostri bambini in ogni momento della giornata, può essere identificata come esperienza strutturata ed organizzata oppure come momento di associazione per la promozione di nuove competenze e come rituale per l'inizio o la fine di una nuova attività. Leggere a bassa voce è piacevole, crea l'abitudine all'ascolto, aumenta la capacità di attenzione e accresce il desiderio di imparare a leggere quando il bambino sarà più grande.

-L'educazione all'aperto è l'altro punto per noi fondamentale per una crescita armonica del bambino. Uscire dall'ambiente del nido per andare a fare passeggiate nella natura, soffermando l'attenzione sui particolari che gli ambienti circostanti ci offrono è per noi un punto di forza per far conoscere al bambino in modalità attiva e riflessiva quello che lo circonda.

Stare all'aria aperta, insieme ai propri coetanei, accresce le capacità sociali dei bambini e delle bambine che messi in un contesto diverso da quello dell'ambiente educativo sono spinti a stare in relazione con se stessi e con gli altri in modo differente. Inoltre, alcune attività aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente.

In base alle condizioni meteorologiche le uscite fuori dal contesto educativo vengono attuate due volte alla settimana.

14.Ambientamenti

Si tratta di un momento 'transazionale' particolarmente importante per il bambino, deve essere segnato da gradualità, collaborazione con la famiglia, flessibilità ed adattabilità. La modalità di ambientamento che teniamo a Settembre e che, all'occorrenza, viene replicata anche durante il corso dell'anno con i nuovi bambini fino alle date consentite è la seguente: - nei primi giorni di ambientamento la figura di riferimento del bambino è presente nella struttura insieme ad esso; - segue una fase nella quale, piano piano, man mano che il bambino impara a conoscere educatori e servizio ed a prendere fiducia, la figura di riferimento inizia ad essere sempre meno presente finché il bambino rimane solo. Ricontriamo che questa modalità di ambientamento sia molto efficiente sia per il bambino che per il genitore. Nel mese di Settembre è possibile dedicare, per la prima settimana, il personale educativo esclusivamente ai nuovi ambientamenti, in quanto i restanti bambini rientrano dalle vacanze estive la seconda settimana di Settembre. Per gli ambientamenti durante il corso dell'anno educativo il personale cerca di far entrare il più possibile le figure parentali del bambino all'interno degli spazi del nido, pur con maggiori criticità legate alla presenza di figure nuove all'interno degli spazi del nido che spesso possono destabilizzare i bambini che già frequentano.

Di seguito una griglia illustrativa:

GRIGLIA DI AMBIENTAMENTO

Prima settimana

Lunedì 45 minuti

Martedì 45 minuti

Mercoledì 75 minuti

Giovedì 1 ora e 30 minuti

Venerdì 2 ore

Seconda Settimana

Lunedì 2 ore

Martedì 3 ore e 30 minuti

Mercoledì 4 ore e 30 minuti

Giovedì 5 ore e 30 minuti

Venerdì 6 ore

Il Lunedì successivo i bambini rientrano con l'orario del Venerdì della seconda settimana, dal Martedì sarà effettuato l'orario richiesto. Naturalmente lo schema degli inserimenti è flessibile e viene personalizzato a seconda delle esigenze del bambino. Per i bambini che effettuano l'inserimento durante il corso dell'anno educativo i tempi sono un pochino più veloci, quindi in genere in una settimana viene effettuato.

15. Partecipazione delle famiglie al sistema locale

La Direzione della Fondazione che gestisce la struttura favorisce e promuove la partecipazione delle famiglie all'organizzazione del servizio educativo mediante l'organizzazione di iniziative di coinvolgimento alla vita dei servizi e di promozione culturale inerenti le attività dei servizi, nel quadro del concetto di trasparenza del progetto educativo del servizio e di piena e completa compartecipazione delle famiglie alla sua elaborazione e realizzazione. Le modalità attuative di questi principi, con l'istituzione di organi di partecipazione e verifica delle famiglie, sono indicate nel Progetto Pedagogico e nel Progetto Educativo approvato annualmente. Concorrono, inoltre, alla realizzazione degli obiettivi, compatibilmente con la peculiarità del servizio, tutte le agenzie educative presenti sul territorio, con particolare riguardo alle istituzioni scolastiche, agenzie formative, biblioteche, centri di documentazione, servizi informatori giovani, associazioni socio-culturali ed ogni altra organizzazione idonea nel perseguimento di tali finalità. La Fondazione, inoltre, favorisce la condivisione delle strategie educative con le famiglie sia mediante incontri periodici sia mediante colloqui personali che mediante la costituzione di organismi di partecipazione delle famiglie.

In particolare, durante la prima riunione di presentazione dell'attività del nido 'Pio Pio' si procede alla costituzione dell'organismo di rappresentanza delle famiglie composto come segue:

- il Direttore della Fondazione/il Vice-Direttore o suo delegato;
- il Coordinatore della struttura;
- cinque genitori così individuati: tre dei quali tra i genitori dei bambini già iscritti all'anno educativo precedente e due tra quelli iscritti per la prima volta al servizio educativo.

L'organismo che ha durata annuale, è convocato dal Direttore a valutare e pronunciarsi – in via consultiva - su tutte le questioni organizzative, educative e didattiche dell'asilo nido 'Pio Pio'. L'organo ha anche funzione di verifica e la sua convocazione può essere richiesta anche dai genitori membri dello stesso. Delle riunioni si redige verbale scritto e sottoscritto dai presenti. Per i diritti di natura risarcitoria si fa riferimento alle norme della Carta dei servizi approvata.

16. Progetto di continuità

La continuità educativa rappresenta un valore importante da assicurare ai bambini ed alle famiglie quale organizzazione funzionale ad assicurare il passaggio armonico e graduale tra due servizi di grado diverso. Per costruire la continuità verticale ci deve essere la conoscenza reciproca tra i professionisti della didattica dei vari ordini di scuola; inoltre tutti gli operatori scolastici devono conoscere i rispettivi programmi didattici. Educatori e docenti devono armonizzare gli stili educativi onde alleviare il senso di disorientamento che il bambino vive da un grado all'altro di scuola. Uno strumento fondamentale per la continuità è il "portfolio" del bambino fatto al nido e passato alla scuola materna. I "progetti di continuità" che i due livelli della scuola di base Nido e Scuola dell'Infanzia progettano

congiuntamente, hanno l'obiettivo di far sentire ai bambini, agli educatori e alle famiglie che i bambini non concludono un percorso per iniziarne uno completamente nuovo, ma che esiste una continuità di intenti educativi organica e graduale finalizzata allo sviluppo del bambino. Gli incontri e le attività che i più piccoli (ultimo anno di Nido) effettueranno con i bambini del primo anno della scuola dell'Infanzia verranno programmate per permettere ai primi di superare più agevolmente l'ansia del passaggio alla nuova realtà educativa rappresentata dalla scuola dell'infanzia. Questo delicato momento di passaggio dal Nido alla Scuola dell'Infanzia tiene conto del coinvolgimento delle famiglie, alle quali deve essere fornito supporto e aiuto per prendere coscienza delle implicazioni emotive ed affettive che questo evento inevitabilmente comporta. Gli educatori del nido, a fine anno, passano ai colleghi della scuola dell'infanzia osservazioni sui bambini, sulle metodologie didattiche utilizzate e progettualità affrontate nonché sui livelli di competenza raggiunti dai bambini stessi. L'nido d'infanzia Pio Pio collabora prevalentemente con l'istituto comprensivo G. Mariti di Fauglia – anche per altre numerose progettualità di seguito illustrate - e nello specifico con alcune delle scuole dell'infanzia più vicine quali: - Scuola dell'infanzia di Ceppaiano; - Scuola dell'infanzia di Valtriano; - Scuola dell'infanzia di Acciaiuolo – Scuola dell'infanzia di Lorenzana. Per quanto riguarda la continuità, il personale del nido in collaborazione con le insegnanti delle suddette scuole ha la possibilità di uno scambio sulla modalità educativa didattica adottata nel proprio servizio, la programmazione e progettazione educativa e pedagogica. Per quanto riguarda la continuità, il personale del nido - in collaborazione con le suddette scuole dell'infanzia a rotazione - ha modo di far vivere ai propri alunni, accompagnati dalle proprie educatrici, l'esperienza alla scuola dell'infanzia e viceversa. Infine, come conclusione, nel mese di Giugno, il personale della scuola dell'infanzia organizza dei giorni in cui - con i rispettivi genitori - vengono accolti i bambini del nido.

17. Rapporti con il territorio

Il nido d'infanzia 'Pio Pio- Maria Mediatrice' di Crespina-Lorenzana (Pi) è stata fino ad oggi, fortemente attivo nella promozione di progettualità congiunte e condivise con il territorio nella profonda convinzione che il lavoro in rete arricchisca ineludibilmente la progettualità educativa del servizio e rappresenti un valore aggiunto importante per la struttura. La rete di servizi che collabora con la Fondazione Madonna del Soccorso Onlus di Fauglia (Pi) è vasta e comprende numerose realtà territoriali come:

COMUNE DI CRESPINA LORENZANA- Convenzione

COMUNE DI FAUGLIA – convenzione, progetti vari su discriminazione

ISTITUTO COMPRESIVO G.MARITI DI FAUGLIA- progetto Continuità Educativa,

CENTRO SOCIALE AMICI DI EDDA DI FAUGLIA- vari progetti

ASSOCIAZIONE ARTEMIDE DI CRESPINA- vari progetti

PARROCCHIA S.JACOPO- contributo per l'integrazione rette famiglie in Difficoltà economica

SOCIETA' DELLA SALUTE ZONA PISANA- supporto vari progetti

DIOCESI DI SAN MINIATO- contributo per famiglie con difficoltà economica

ASSOCIAZIONE "FUORI DAL GUSCIO"- vari progetti

CARITAS PARROCCHIALE DI FAUGLIA - supporto sociale e alimentare Famiglie indigenti

ISTITUTO DEGLI INNOCENTI DI FIRENZE - Formazione

18. Standard di qualità e monitoraggio

Gli standard di qualità assicurati nella presente Carta dei servizi, nel Progetto Pedagogico e nel Progetto educativo annuale sono soggetti anche alle seguenti forme di monitoraggio condivise: - Valutazione costante del mantenimento degli standard mediante riunioni periodiche tra Coordinatore pedagogico ed operatori addetti al servizio; - Monitoraggio costante del grado di soddisfazione delle famiglie mediante incontri informali con gli educatori e strutturati con tutte le famiglie; - Analisi congiunta dei questionari di gradimento e valutazione del servizio somministrati alle famiglie due volte durante il corso dell'anno educativo; - Monitoraggio annuale delle condizioni di lavoro del personale addetto mediante incontro annuale con le organizzazioni sindacali. Le risultanze di tutti questi dati vengono condivise con le famiglie al fine di intraprendere, all'occorrenza, azioni di miglioramento e/o correttive.

19. Linee Guida Igienico- Sanitarie Unione Valdera

Come riportano gli articoli 6,7,9,10 e 11 delle Linee guida igienico sanitarie per i nidi d'infanzia della Valdera:

Art. 6 Qualora il bambino resti assente per motivi di famiglia o altro, i genitori sono tenuti a preavvisare il personale educativo prima dell'inizio dell'assenza stessa. In questo caso non è prevista alcuna certificazione medica, ed è necessario produrre un'autocertificazione da parte dei genitori di cui all'allegato a) "Autocertificazione per riammissione in seguito ad assenza fino a 5 giorni"

art. 7 In presenza di una violazione di una delle suddette norme, o di fondati dubbi sulla veridicità di quanto dichiarato, le educatrici possono segnalare l'irregolarità agli organismi preposti alle attività di controllo e vigilanza dei servizi educativi (Unione Valdera, Comuni e aziende USL).

art. 9 Le famiglie sono tenute a non far frequentare il servizio se il bambino presenta condizioni che compromettono in modo significativo il suo stato di salute, impedendogli di partecipare adeguatamente alle attività di gruppo, e possono rappresentare forme di contagio per la collettività:

☐ Febbre > 37,5°C o forte raffreddore

☐ Vomito

☐ Diarrea

☐ Stomatite (infiammazione dolorosa delle pareti della bocca ed all'interno delle labbra, con afte, bolle, ecc...)

☐ Congiuntivite (arrossamento e gonfiore della congiuntiva dell'occhio con prurito, lacrimazione, ecc...)

☐ Lesioni dermatologiche sospette di malattia infettiva e trasmissiva (lesioni della cute quali bolle, vescicole, pustole, ulcere, ecc...)

☐ Pediculosi

Queste tipologie di assenze non danno diritto a riduzione della retta mensile salvo quanto disposto nel successivo art. 15.

Nel caso tali condizioni si dovessero presentare durante la frequenza al nido, si inviteranno i genitori a riprendere il bambino nel più breve tempo possibile. Questo potrà riprendere la frequenza soltanto quando guarito, con autocertificazione dei genitori, se l'assenza si è protratta sino a 5 giorni (vedi allegato a).

art.10 Nel caso di assenza o allontanamento per pediculosi o altra infestazione, il personale del nido provvederà ad avvertire tutti i genitori, i quali sono tenuti ad effettuare adeguati controlli ed

eventuali trattamenti. Il bambino potrà essere riammesso al servizio solo previa presentazione di autocertificazione di avvenuto trattamento oppure dietro certificazione del medico curante attestante l'assenza dell'infestazione.

art.11 La frequenza al Nido non è consentita qualora il bambino presenti ingessature, steccature, traumi cranici, ferite profonde con punti di sutura o medicazioni in aree esposte, ustioni od altre situazioni mediche che ostacolano significativamente la partecipazione alle normali attività. Eventuali deroghe verranno valutate, per quanto riguarda gli aspetti sanitari, dal medico curante, e per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, dal responsabile del servizio educativo.

20. Diritti di natura risarcitoria

Qualora l'utente non abbia potuto utilizzare il servizio per motivi indipendenti dalla sua volontà e riconducibili al gestore (ad esclusione di chiusure forzate del servizio causa contagio covid-19 come da normativa vigente o chiusure imputabili a cause naturali per condizioni meteorologiche avverse a titolo esemplificativo ma non esaustivo chiusura per neve), otterrà una riduzione della quota di pagamento pari al valore del servizio erogato e commisurata alla durata del disservizio.

21. Privacy

Al fine di dare piena attuazione alle disposizioni in materia di privacy di cui al Reg. UE 679/16 e Dlgs. 101/2018 l'ente gestore si impegna ad esporre all'ingresso dell'istituto scolastico l'organigramma della privacy, il Titolare della protezione dei dati è la Fondazione 'Madonna del soccorso' ONLUS nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Rag. Orsucci Paolo, il responsabile della protezione dei dati (DPO) dell'ente è il direttore avv. Riccardo Novi. Lo Specialista della Privacy dell'intero Ente è il sig. Dragonetti G.Francesco ed il Valutatore della Privacy è il sig. Chiassoni samuele. Ogni struttura in cui è articolato l'Ente, inoltre, è dotata di Specialisti della Privacy che riferiscono a norma di legge le politiche di trattamento e protezione dei dati nelle diverse realtà.

Contatti:

DPO Avv. Riccardo Novi;

tel 0583 23699, fax 050/657870;

PEC fondazionemadonnadelsoccorsoonlus@cgn.legalmail.it;

Per ulteriori informazioni, chiarimenti, precisazioni, reclami ed altro è possibile contattare liberamente le persone citate utilizzando i recapiti indicati.